DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

I Reparto – 2^ Divisione

Capitolato Tecnico

per l’approvvigionamento di colpi completi calibro 25 x 137 mm APFSDS-T

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico (CT) disciplina l’approvvigionamento di munizioni calibro 25 x 137 mm APFSDS-T per l’impiego con la mitragliera da 25 mm KBA mod. B09AA (diametro del foro presa gas pari a 2,0 mm) che equipaggia la torretta dei sistema d’arma VCC Dardo e VBM Freccia dell’EI.

1. CONTROLLO DI QUALITÀ
   1. Generalità

La Ditta deve redigere e fare approvare dall’Ente Gestore il piano di qualità di commessa. Detto piano potrà essere riesaminato e revisionato durante lo svolgimento del contratto. La presentazione del piano di qualità di commessa dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della notifica di avvenuta approvazione del contratto. Le richieste, da parte dell’Ente Gestore, di modifica del piano di qualità di commessa dovranno essere eseguite dalla Ditta entro 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della notifica. Le attività avranno inizio ad avvenuta approvazione da parte dell’Ente Gestore del piano di qualità di commessa. Requisiti

I sistemi di qualità della Ditta dovranno corrispondere ai requisiti ISO 9001 e/o AQAP 2110 e saranno soggetti a verifica dall’Ente Gestore.

* 1. Piano di Qualità di Commessa

Il piano di qualità di commessa dovrà contenere:

* la descrizione delle attività oggetto del contratto, recependo le direttive di cui al seguente punto 3;
* l’elenco dei documenti che saranno consegnati all’atto dell’approntamento alla verifica di conformità;
* la pianificazione temporale delle attività.

**Il piano di qualità di commessa dovrà contenere inoltre informazioni di dettaglio relative a chi, come, quando e dove viene eseguita ciascuna attività contrattuale.**

* 1. Assicurazione Qualità Governativa

Le attività afferenti alla fornitura saranno assoggettate a sorveglianza da parte del Servizio Governativo Assicurazione Qualità, attuato dall’Ente Gestore attraverso il QAR. Pertanto, occorre garantire, lungo tutta la catena produttiva, che:

* sia istituito e mantenuto in essere un sistema di controllo della qualità per la verifica durante le fasi di realizzazione dell’assenza di scostamenti dai livelli qualitativi attesi;
* le procedure di controllo siano documentate e costantemente aggiornate;
* siano precisate le modalità da seguire in ciascun posto di controllo, comprese quelle relative all'accertamento dell'adeguatezza dei controlli;
* tutti gli ordini di materiali e lavorazioni contengano esplicita clausola per consentire l’accesso del personale del QAR presso i subfornitori;
* siano conservate le registrazioni di tutti i controlli compiuti per dimostrare la conformità ai requisiti;
* al rilascio dei materiali, ivi incluse le subforniture, gli stessi siano corredati dal certificato di conformità;
* durante ogni fase di produzione siano effettuati i controlli di processo inerenti a quelle caratteristiche che non possono essere verificate ad uno stadio successivo;
* vi sia un costante e tempestivo flusso di informazioni verso l’Ente Gestore del contratto, ivi inclusi l’avvio delle lavorazioni e di ogni fase individuata preventivamente dal QAR in esito all’analisi del Piano di Controllo della Qualità. Tra le fasi salienti dovranno essere comprese almeno le fasi di controllo balistico intermedie e finali, allo scopo di poter essere assunte per le valutazioni dalla Commissione di Verifica di Conformità.

1. PRESCRIZIONI TECNICHE
   1. Generalità

* Ente Gestore: Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno.
* Codificazione, Dati di Gestione e CAB: clausola standard prevista con realizzazione del codice a barre.
* La munizione sarà sottoposta ad un programma di prove tecniche[[1]](#footnote-1).
* La produzione di massa è subordinata all’esito positivo delle prove tecniche.
* Le modalità di prova ed i criteri di valutazione delle stesse saranno quelli previsti dagli STANAG vigenti o applicabili in materia.
  1. Caratteristiche del munizionamento

I colpi completi cal. 25 x 137 mm APFSDS-T devono essere idonei per l’impiego con i sistema d’arma VBM “Freccia” e VCC “Dardo” equipaggiati con la mitragliera da 25 mm mitragliera da 25 mm KBA mod. B09AA caratterizzata dal foro presa gas di 2 mm.

* + 1. Dimensione indicativa del lotto: 10.000 unità
    2. Imballaggi, marcature ed etichettature
* gli imballaggi dovranno essere omologati dalle Autorità Nazionali competenti sulla base delle vigenti leggi in materia di “trasporto e stoccaggio di munizioni ed esplosivi” in conformità alle vigenti normative che regolano il trasporto di merci pericolose su ferrovia (RID), strada (ADR), in mare (IMO) e via aerea (ICAO) e conformi allo STANAG 2828 Ed. 8 e APP-22 Ed. B;
* per le marcature, simbologie e criteri identificativi dei colpi completi e degli imballaggi, è richiesta la conformità allo STANAG 2953 ed AOP-2 associata, nella loro ultima versione pubblicata.
  + 1. Le munizioni devono essere rispondenti ai requisiti dello STANAG 4173 ed a quelli del “Manual Of Procedures and Inspection” AC/225(LG/3-SG/1)D/4.
    2. Documentazione tecnica

Le munizioni dovranno essere corredate da:

* documento riportante le istruzioni per l’impiego in sicurezza delle munizioni;
* Ammunition Data Card del lotto con indicazione dei lotti (omogenei) dei singoli componenti;
* scheda tecnica informativa, conforme allo STANAG 2486 (ed AOP-40 associata);
* dichiarazione[[2]](#footnote-2) REACH e relativi adempimenti;
* SSI (Scheda di Sicurezza Integrata) validata da ente terzo;
* SDI (Studio di Distribuzione degli Inquinanti) validato o redatto da ente terzo;
* PSDS (Product Safety Data Sheet) analoga a SSI ma intesa come richiesta di informazioni di sicurezza organizzate secondo l’articolazione della Scheda di Sicurezza (SDS) a 16 punti redatta in lingua italiana ed inglese;
* specifica tecnica della munizione, corredata, tra l’altro, di:
  + - caratteristiche tecniche;
    - configurazione;
    - disegno tecnico di assieme;
    - campana di sgombero;
    - tavole di tiro;
    - condizioni LAT (Lot Acceptance Test);
    - elenco dei test a cui è stata sottoposta la munizione per la certificazione della stessa;
    - matrice di rispondenza tra ciascuna caratteristica riportata nella specifica tecnica ed il relativo report di comprova.
* manuale di istruzione per l’uso e la manutenzione in lingua italiana redatto in aderenza alla pubblicazione TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000 (modalità d’uso, raccomandazioni in caso di misfiring, procedure per l’esecuzione della demilitarizzazione/decommissioning, procedure per l’esecuzione dei controlli di efficienza periodici durante e al termine della shelf-life);
  1. Fornitura

L’avvio della produzione di massa delle munizioni è subordinata all’esito positivo del Programma delle Prove Tecniche (PPT).

* + 1. La fornitura sarà ripartita in 2 rate ed un ulteriore eventuale rata opzionale:
* Rata 1:
  + fornitura dei report delle PPT;
  + fornitura di n. ……… colpi completi cal. 25 x 137 mm APFSDS-T;
  + certificato di conformità;
  + Ammunition Data Card del lotto con indicazione dei lotti (omogenei) dei singoli componenti;
  + un campione di 2 kg per ciascun lotto di propellente (diviso in 8 aliquote da 250 g) necessario per l’esecuzione del Programma di Sorveglianza Permanente (PSP) prescritto dalla TER-60-1376-0002-34-01B000/interim. Di tali aliquote, n. 4 dovranno essere conservati unitamente alle munizioni in approvvigionamento e n. 4 dovranno essere consegnate presso un Ente che sarà designato dal Comando TRAMAT.
* Rata 2:
  + fornitura di n. …….. colpi completi cal. 25 x 137 mm APFSDS-T;
  + certificato di conformità;
  + Ammunition Data Card del lotto con indicazione dei lotti (omogenei) dei singoli componenti;
  + un campione di 2 kg per ciascun lotto di propellente (diviso in 8 aliquote da 250 g) necessario per l’esecuzione del Programma di Sorveglianza Permanente (PSP) prescritto dalla TER-60-1376-0002-34-01B000/interim. Di tali aliquote, n. 4 dovranno essere conservati unitamente alle munizioni in approvvigionamento e n. 4 dovranno essere consegnate presso un Ente che sarà designato dal Comando TRAMAT.
* Rata opzionale:
  + fornitura di n. ……….. colpi completi cal. 25 x 137 mm MP-T SD;
  + certificato di conformità;
  + Ammunition Data Card del lotto con indicazione dei lotti (omogenei) dei singoli componenti;
  + un campione di 2 kg per ciascun lotto di propellente (diviso in 8 aliquote da 250 g) necessario per l’esecuzione del Programma di Sorveglianza Permanente (PSP) prescritto dalla TER-60-1376-0002-34-01B000/interim. Di tali aliquote, n. 4 dovranno essere conservati unitamente alle munizioni in approvvigionamento e n. 4 dovranno essere consegnate presso un Ente che sarà designato dal Comando TRAMAT
    1. Approntamento alla verifica di conformità
* Rata 1: entro T0 + 300;
* Rata 2: entro T0 + 760.

T0 è la data di comunicazione al Contraente dell’avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto nei modi di legge.

* + 1. Consegna

Le munizioni dovranno essere consegnate presso i seguenti depositi munizioni siti sul territorio italiano.

Rata 1:

10° Centro Rifornimenti e Mantenimento – Deposito Munizioni di Versegge

Strada Vicinale Dell’Ischia snc, Loc. VERSEGGE

Mail: consedepomuniversegge@csc4fi.esercito.difesa.it

Telefono: 0564329027

Rata 2 ed eventuale Rata opzionale:

10° Centro Rifornimenti e Mantenimento – Deposito Munizioni di Cecina

Via Carlo Ederle, 18

Località La California. – C.A.P. 75020 Bibbona (LI)

Mail: [munidepmunbibbona@csc4fi.esercito.difesa.it](mailto:munidepmunbibbona@csc4fi.esercito.difesa.it)

Telefono: 0586677221

Campione di propellente di 1 kg diviso in 4 aliquote di 250 g per ciascun lotto di propellente utilizzato per l’allestimento delle munizioni in fornitura:

10° Centro Rifornimenti e Mantenimento - Deposito Munizioni in Poggiorsini (Bari)

Via Cda Filieri - C.A.P. 70020 Poggiorsini (BA)

Email: [consemunpoggiorsini@cerimana.esercito.difesa.it](mailto:consemunpoggiorsini@cerimana.esercito.difesa.it)

Telefono: 0803237052

1. CERTIFICAZIONE

In accordo alla direttiva TER-G-026/interim, la DAT emetterà una certificazione sulla base:

* della specifica tecnica della munizione emessa dalla Design Authority;
* matrice di rispondenza tra ciascuna caratteristica riportata nella specifica tecnica ed il relativo report di comprova;
* dei report delle PPT in annesso 1.

1. NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ
   1. Generalità

Le attività di verifica della conformità dei materiali hanno lo scopo di accertare la rispondenza del materiale in fornitura a quanto prescritto dalle specifiche tecniche applicabili. Sarà effettuata a cura di un’apposita Commissione, tenuto conto, tra l’altro, delle attività di sorveglianza svolte dall’Ente Gestore.

La Commissione di Verifica di Conformità sulla base della documentazione a corredo del Certificato di Conformità e degli esiti delle prove industriali, nonché sulla scorta dei risultati delle prove, emetterà apposito verbale con proposta di accettazione o di rifiuto.

* 1. Fornitura

Le munizioni in approvvigionamento dovranno essere sottoposte:

* al Programma delle Prove Tecniche (PPT), indicato in annesso 1;
* alle verifiche di conformità indicate in annesso 2.
  1. L’approntamento alla verifica di conformità dovrà essere corredato:
* dal “certificato di conformità” redatto secondo lo STANAG 4107. Detto certificato dovrà essere integrato dai documenti atti a fornire la dimostrazione della conformità ai requisiti tecnici di quanto è stato prodotto;
* dalla documentazione elencata al punto 3.2.4.
  1. Verbalizzazione della verifica di conformità

L’esecuzione delle verifiche di conformità, nonché l’esito delle stesse, dovrà essere riportato in maniera sintetica e chiara sui relativi verbali.

1. GARANZIA  
   Le munizioni dovranno essere garantite per la durata di anni 3 (tre) dalla data di accettazione alla verifica di conformità. I materiali che durante tale periodo si dovessero rendere inefficienti, per difetto di costruzione, determineranno la sostituzione a cura e spese della Ditta dell’intero lotto di appartenenza.

La *shelf-life* minima dovrà essere di anni 10 (dieci), a decorrere dalla data di accettazione alla verifica di conformità, in condizioni di maneggio e stoccaggio delle munizioni indicate dai documenti (manuali tecnici) riportanti le istruzioni per l’impiego in sicurezza. I materiali che durante tale periodo si dovessero degradare, in termini di prestazioni funzionalità o sicurezza, determineranno la sostituzione a cura e spese della Ditta dell’intero lotto di appartenenza.

1. Le prove tecniche (indicate in annesso 1) potranno essere sostituite, a insindacabile giudizio della DAT, dalla certificazione di introduzione in servizio, corredata dai report delle prove eseguite, emesso da una Nazione NATO. [↑](#footnote-ref-1)
2. Adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell’ambiente Regolamento CE n. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH). Vds. lettera prot. n. M\_D GSGDNA REG 2017 0087465 in data 29/11/2017. [↑](#footnote-ref-2)